

- tratto di Via Fontanesi compreso nell'ambito, in prosecuzione della Via Napione, come direttrice di sviluppo di zone di espansione
- tratto di Corso Belgio compreso nell'ambito, come direttrice con caratteristiche analoghe
- tratto di Corso Tortona confinante con l'ambito, sedime della antica Cinta Daziaria del 1853, e sue strade laterali di servizio.

III. QUALIFICAZIONE

III.1. Elementi urbanistici

La vicenda di sviluppo e trasformazione dell'ambito può essere schematizzata nelle seguenti fasi

a) organizzazione rurale del territorio, specifica di pianura, rilevabile dal *PLAN GEOMÉTRIQUE / de la Commune de / TURIN [...]*, 1805, e dal *Catasto RABBINI*, 1866, caratterizzata dalla presenza di una cascina (Cascina Vanchiglietta) e da rada edilizia rurale

b) fase di impianto su lottizzazione privata di due nuclei di edilizia residenziale, lungo la Cinta Daziaria del 1853, il primo a Nord dell'antico tracciato viario (ora Via Mongrando), il secondo a Sud confinante con il fiume Po in adiacenza della preesistente Cascina Vanchiglietta e di coeve localizzazioni industriali; rilevabile nel *PIANO GENERALE / della CITTÀ di TORINO [...]*, del 1892, razionalizzati dal *Piano Regolatore per prolungamento dei corsi e vie principali fuori la Cinta Daziaria [...]*, 1887 e dal piano settoriale approvato dal Consiglio Comunale nel 1901, caratterizzata da edilizia minuta a due, tre piani aggregata linearmente.

c) fase di organizzazione urbanistica conseguente al *Piano Unico Regolatore e d'Ampliamento* del 1908 e sue varianti, leggibile nel [*PIANO REGOLATORE CON VARIANTI aggiornate al 1935*], caratterizzata da

- organizzazione di tracciati viari a maglie regolari con assi principali dipartentisi dalle barriere daziarie (Corso Belgio, Via Fontanesi) e vie trasversali ortogonali ai detti assi, con parcellare fondiario ridefinito sui loro tracciati portanti

- edificazione a cortina continua lungo le vie con edifici a prevalente destinazione residenziale e commerciale, con contemporaneo addensamento e conglobamento dell'edilizia preesistente.

III.2. Elementi edilizi

Le classi tipologiche residenziali caratterizzanti l'ambito e legate alle sue vicende di sviluppo e trasformazione urbanistica sono:

Case di barriera, appartenenti alla fase di urbanizzazione *b*. Sono edifici residenziali di impostazione economica destinati all'affitto (cfr. Via Mongrando 43, 45, 47), con caratteri tipizzanti assimilabili al Tipo 3

Case dell'inizio Novecento, appartenenti alla fase di urbanizzazione *c* ed in prevalenza ai primi due decenni del secolo. Sono edifici residenziali destinati all'affitto (cfr. Corso Belgio 32, 34), con caratteri tipizzanti assimilabili al Tipo 7

Case degli anni Trenta-Quaranta del Novecento, appartenenti alla fase di urbanizzazione *c* ed in particolare al quarto decennio del secolo. Sono edifici residenziali destinati all'affitto (cfr. Corso Belgio 46; Via Rosazza 6), con caratteri tipizzanti assimilabili al Tipo 9.

III.3. Spazi di valore o interesse ambientale e/o di relazione

Spazio avente carattere di luogo d'incontro e di vita sociale è il tratto di Corso Chieti in collegamento con la Piazza Enrico Toti al confine Nord-Est dell'ambito. Particolarmente qualificante è la presenza del verde attrezzato; il luogo è sede consolidata di attività commerciali ambulanti; lo spazio, così definito, assume interesse ambientale.

IV. CONNESSIONI

L'ambito ha collegamenti storici con l'ambito «Borgo Vanchiglia» (8/1) tramite la direttrice storica di Via Napione - Via Fontanesi che attraversa il nodo corrispondente all'ex Barriera Daziaria di Vanchiglia.

Area a strutturazione agricola nella «Zona a Nord-Est del Cimitero»

I. DEFINIZIONE

Area da sottoporre a speciali norme ai fini della tutela dell'ambiente

- delimitata dalle sponde del fiume Po, dal parco pubblico con attrezzature sportive Piscina Colletta, dalla Via Zanella e dal confine con il Quartiere 20

- connotata dalla fascia fluviale del Po, dalla rete irrigua e di strade interpoderali, dalla presenza di aree coltivate (seminativi, ecc.), da una cascina di pianura, l'Airale
- la cui immagine corrisponde ancora al tipico paesaggio rurale altopadano.

II. INDIVIDUAZIONE

La perimetrazione dell'area, come sopra descritta, corrisponde ad una zona al di là della quale il